

# Giardini del Fante



Agli inizi del '900 del secolo scorso, nel quadrilatero compreso tra Corso Einaudi, Corso Duca degli Abruzzi, Corso Montevecchio e Corso Galileo Ferraris, prese lentamente forma una nuova "città" nel quartiere Crocetta, dalle eleganti linee architettoniche, basate sugli stili neogotico e liberty, con edifici progettati dai più grandi professionisti dell'epoca come Pietro Fenoglio e Giuseppe Momo.

Al centro di questa prestigiosa realtà vennero realizzati aiuole e viali alberati, perfetta *location* per una tranquilla e ampia area gioco e benessere, ovvero i Giardini del Fante, divisi in tre porzioni per complessive 14 attrezzature ludiche e 5 attrezzature fitness poste all'ombra di numerosi tigli.

Queste oasi verdi si trovano in Corso Duca d'Aosta, che da Corso Galileo Ferraris conduce a Corso Duca degli Abruzzi, aprendosi in sua prossimità in un ampio piazzale dominato dal monumento del Fante Italiano che fiero rivolge lo sguardo verso l'ingresso principale del Politecnico di Torino, che dal 1950 ha qui sede principale, dopo il bombardamento del castello del Valentino per opera della Royal Air Force durante la seconda guerra mondiale.

La statua, opera di Angelo Bazzardi, risale al centenario dell'Unità d'Italia (1961) ed è stata posta nell'aiuola centrale del piazzale Duca d'Aosta, circondata da roseti e cespugli di ibisco (*Hibiscus syriacus*) dai grandi fiori lilla o bianchi a forma di tromba.